

SIMULAZIONE EMERGENZA TERREMOTO

LE PROVE DI EVACUAZIONE SERVONO A METTERE IN PRATICA LE PROCEDURE DI ESODO E DI PRIMO INTERVENTO. NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO VERRANNO EFFETTUATE DUE ESERCITAZIONI. E' COMPITO DEGLI INSEGNANTI DARE AGLI ALLIEVI LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER PREVENIRE E FRONTEGGIARE EVENTUALI SITUAZIONI DI EMERGENZA.

È NECESSARIO CHE TUTTI SI ATTENGANO ALLE SEGUENTI PROCEDURE OPERATIVE.

ESERCITAZIONE: SIMULAZIONE EMERGENZA TERREMOTO

L'ESERCITAZIONE SI SVILUPPERÀ IN QUATTRO DISTINTE FASI, TRA LORO SUCCESSIVE:

- FASE 1) SIMULAZIONE TERREMOTO - ALLERTAMENTO (RIGUARDA TUTTI I PRESENTI NELLA SCUOLA);
- FASE 2) APERTURA PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO (RIGUARDA SOLO IL PERSONALE ATA);
- FASE 3) EVACUAZIONE (RIGUARDA TUTTI I PRESENTI NELLA SCUOLA);
- FASE 4) APPELLO (RIGUARDA TUTTI I PRESENTI NELLA SCUOLA).



- **FASE 1) ALLERTAMENTO TERREMOTO.** DARÀ IL VIA ALLA PROVA DI SIMULAZIONE IL PERSONALE ATA CHE EFFETTUERÀ **TRE SUONI BREVI E INTERMITTENTI** CON LA CAMPANELLA **PER DUE VOLTE**, PER DARE IL **PRE-ALLARME**. A QUESTO SEGNALE GLI ALLIEVI E GLI INSEGNANTI NELL'AULA DOVRANNO INTERROMPERE OGNI ATTIVITÀ E PORTARSI SOTTO I BANCHI (CATTEDRA O ARCHITRAVE PER GLI ADULTI), MENTRE GLI ALTRI LAVORATORI NEL PLESSO TROVERANNO RIPARO SOTTO TAVOLI O VICINO MURI PORTANTI. SI RESTERÀ IN TALE POSIZIONE IN ATTESA DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE.



- **FASE 2) APERTURA PORTE DI EMERGENZA.** TERMINATA LA FASE DI ALLERTAMENTO, IL PERSONALE FACENTE PARTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA PROVVEDERÀ AD APRIRE LE PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO, VERIFICANDONE LA PERCORRIBILITÀ.

- **FASE 3) EVACUAZIONE.** AL SEGNALE DI EVACUAZIONE (**SUONO LUNGO/SEGNALE CONTINUO** DELLA CAMPANELLA) TUTTI I PRESENTI DOVRANNO ABBANDONARE LA STRUTTURA IN MANIERA ORDINATA E RAPIDA, IN FILA INDIANA E CON LA MANO SULLA SPALLA DEL COMPAGNO CHE STA DAVANTI:

→ L'INSEGNANTE PREPARERÀ LA CLASSE ALL'EVACUAZIONE, MANTERRÀ LA CALMA E RECUPERERÀ L'ELENCO DEGLI ALUNNI, UN TELEFONO ED IL MODULO DI EVACUAZIONE CERCANDO DI RILEVARE EVENTUALI ASSENZE.



→ IN OGNI CLASSE L'ALUNNO "APRI-FILA" (AL PRIMO BANCO VICINO ALLA PORTA) APRIRÀ LA PORTA E AL SEGNALE DELL'INSEGNANTE GUIDERÀ I COMPAGNI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA PIÙ VICINO (VEDASI PLANIMETRIA).

→ L'ALUNNO "CHIUDI-FILA" (ALL'ULTIMO BANCO) AIUTERÀ EVENTUALI COMPAGNI IN DIFFICOLTÀ, CONTROLLERÀ CHE IN AULA NON CI SIANO ALTRE PERSONE E CHIUDERÀ LA PORTA. INTANTO L'INSEGNANTE RAGGIUNGERÀ IL CAPO-FILA.



→ OGNI CLASSE SEGUIRÀ LE INDICAZIONI DEL PROPRIO INSEGNANTE CHE PROCEDERÀ VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA PIÙ VICINO. CHI SI TROVA ALL'ESTERNO DELL'AULA AL MOMENTO DEL PRE-ALLARME, SI ACCODERÀ ALLE FILE IN EVACUAZIONE ED AVVISERÀ IL PROPRIO INSEGNANTE DELLA PROPRIA PRESENZA UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA PIÙ VICINO.

→ IN CASO DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO SI PRENDERANNO CURA DEGLI STESSI PER LA LORO EVACUAZIONE.

→ NEL PORTARSI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO, TENERSI SEMPRE LONTANI DA FINESTRE O PORTE CON VETRI; LUNGO LE SCALE COSTEGGIARE INVECE LE PARETI.

- **FASE 4) APPELLO.** RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA, L'INSEGNANTE PROVVEDERÀ A VERIFICARE LA PRESENZA DI TUTTI GLI ALUNNI E A COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE CHE ANDRÀ CONSEGNATO IMMEDIATAMENTE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA.

- IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA RACCOGLIERÀ I MODULI DEI DOCENTI, VERIFICHERÀ CHE SIANO TUTTI PRESENTI E CHE LA PROVA SI SIA SVOLTA CORRETTAMENTE.

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE

I DIPENDENTI CHE NON HANNO INCARICHI SPECIFICI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (AMMINISTRATIVI, INSEGNANTI NON IMPEGNATI NELLE CLASSI, ECC.), AL SEGNALE DI EVACUAZIONE, QUALORA NON VENGA RICHIESTO UN LORO INTERVENTO, POTRANNO DIRIGERSI AL PUNTO DI RACCOLTA, SEGUENDO LE VIE DI FUGA.